

A SAN DANIELE

Festival della Costituzione per muovere le coscienze

► SAN DANIELE

Rappresentanza, democrazia, libertà. Queste sono alcune delle parole chiave attorno alle quali si svilupperà la seconda edizione del *Festival della Costituzione*, in programma domani, sabato 7 e domenica 8 a San Daniele. Sta infatti per alzarsi il sipario sulla manifestazione organizzata dall'associazione Per la Costituzione e che quest'anno avrà come sottotitolo *Democrazia e rappresentanza*. A presentare il Festival ieri pomeriggio a Villa Serra-

vallo, sede dell'amministrazione comunale, il sindaco Paolo Menis, il presidente dell'associazione Paolo Mocchi e l'assessore Consuelo Zanini. Il festival cercherà di rispondere alla domanda: quale potere ha il popolo e chi lo rappresenta? Come ha rilevato Menis «il Festival della Costituzione è un evento che ha messo in evidenza una delle peculiarità sandanielesi ovvero quella di una lunga tradizione di buona amministrazione della città. Il Festival ci pone di fronte a temi non semplici, ma dei quali fa

bene parlare. In ogni comunità - ha concluso il sindaco - per vivere in pace non sono sufficienti le regole, ma serve un'adesione consapevole dei cittadini». Proprio l'educazione dei cittadini è stato il concetto al quale ha aderito per il suo intervento anche il presidente dell'associazione Per la Costituzione, Paolo Mocchi. «La democrazia sta subendo una rapida trasformazione soprattutto nel concetto di rappresentanza democratica. La nostra missione è quella di attuare una formazione perma-



Bebo Storti ospite di rilievo del Festival Costituzione di San Daniele

nente del cittadino, perché si crede che l'educazione riguardo ai principi della costituzione sia già status assunto, invece è ancora una direzione verso la quale andare». Questi e altri temi saranno analizzati e discussi nel festival di quest'anno la cui apertura si terrà alle 18 di domani con la *lectio magistralis* di Lorenza Carlassare, professore emerito di diritto costituzionale, che tratterà il tema *I cittadini e i loro rappre-*

sentanti nella democrazia costituzionale, nel corso della quale si parlerà della rappresentanza politica e della responsabilità degli eletti nonché della legge elettorale che non permette a significative quote di elettori di essere rappresentati. Tra gli appuntamenti in cartellone, sabato alle 16 *Sfide e nodi della rappresentanza sindacale*, incontro che vedrà protagonisti l'ex ministro Tiziano Treu e il segreta-

rio generale Cgil Fvg Franco Belci. Sempre sabato, ma alle 18, Umberto Allegretti, Mauro Barberis e Piero Ignazi nell'incontro *Ci sono alternative alla rappresentanza politica?* analizzeranno la (im)possibilità di alternative alla rappresentanza politica. Ci saranno anche mostre e gli spettacoli serali: *Mai morti* con Bebo Storti e *La Repubblica di Platone raccontata agli idioti* di Alessandro Di Pauli. La chiusura della tre giorni sandanielese sarà affidata domenica mattina al politologo Gianfranco Pasquino e al presidente emerito della Corte costituzionale Ugo De Siervo che si confronteranno sulle iniziative di riforma della legge elettorale e del bicameralismo. L'ultimo incontro sarà tenuto da Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge che leggerà alcune poesie con tema l'impovertimento simbolico.

Anna Dazzan

CRIPRODUZIONE RISERVATA